



Studio Notarile Moretti  
Dr. Comm. Domenico Moretti  
MILANO

Bassano del Grappa, 4 - tel. 187.15.76  
187.26.70

pe

# COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

1

N. 62825/15873 di rep.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1963 millenovecentosessantatre il giorno

30 trenta Novembre

In Milano, Piazza S. Fedele 4 al secondo piano

Avanti a me Dottor Comm. DOMENICO MORETTI, Notaio residente in Milano iscritto presso il Collegio Notarile Distrettuale di questa città, personalmente certo della identità personale dei Comparenti, senza assistenza di testimoni, perchè i Comparenti stessi, trovandosi nelle condizioni di legge, come confermano, concordemente vi rinunciavo con me Notaio

Personalmente si sono costituiti i signori:

1°) Brigliano Geom. Luigi, nato ad Arona il 2 Novembre 1911, residente a Milano, Via Lomellina N. 56, rappresentante

2°) Costantini Rag. Enzo, nato a Milano il 15 marzo 1904 residente a Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 4 professionista

3°) Cucchiani Rag. Cesare, nato a Corbetta il 5 febbraio 1892 residente a Milano, Via Carroccio N. 8 professionista

4°) Ferrari Rosolino, nato a Castelgoffredo

REGISTR. TO a MILANO

ATTI PUBBLICI

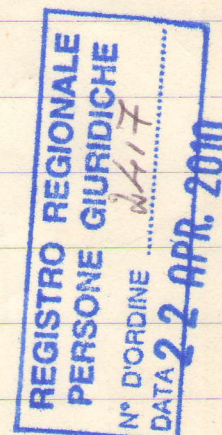
Il 13-12-963

N. 4629 Vol. D.

Esatte L. 2.210

IL DIRETTORE

Firmato: Vassallo





( Mantova ) il 21 dicembre 1925, residente a  
Milano, Via Salomone N. 85 impiegato

5°) FREZZINI, Adv. Cesare, nato a Trieste il 30  
maggio 1922, residente a Milano, Via Sofocle N. 4,  
funzionario di banca

6°) Lazzati Giovanni, nato a Milano il 15  
giugno 1905, residente a Milano, Via Meda 34,  
rappresentante

7°) Legnani Cav. Giovanni Battista, nato a Mi-  
lano il 23 giugno 1926 residente a Milano, Via  
Veneziano N. 7, impiegato

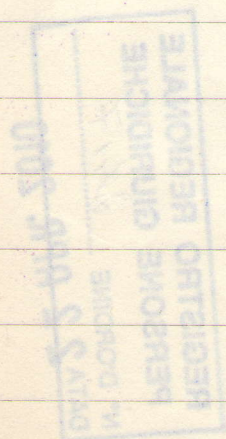
8°) Legnani Rag. Giuseppe, nato a Milano il  
6 dicembre 1937, residente a Milano, Viale Bea-  
trice d'Este N. 42, impiegato

9°) Manfrinati Luigi, nato a Crespino ( Ro-  
vigo ) il 13 gennaio 1898 residente a Milano, Via  
Rovereto N. 5, impiegato

10°) Torre Dr. Alfredo, nato a Cuneo il 6  
luglio 1900, residente a Milano Via S. Gregorio  
N. 8, pensionato

11°) Medda Col. Silvio, nato a Cagliari  
il 28 gennaio 1906 residente a Milano, Via Qua-  
dronno n. 34 pensionato

12°) Ascoli Prof. Dr. Ruggero, nato a  
Trieste il 28 marzo 1904 residente a Milano,







Viale Lazio 7 medico

3

13°) Gatti Luigi, nato a Milano il 17 aprile 1934,

residente a Milano Via Bianconi N. 11 industriale

14°) Genovese Prof. Dr. Eugenio, nato a Milano

il 24 Luglio 1927 residente a Milano, Via Lazzaro

Papi N. 15, assistente universitario

15°) Legnani Cav. Uff. Francesco, nato a Milano

il 28 Novembre 1910, residente a Milano, Viale

Beatrice d'Este N. 42 industriale

16°) Porcellini Per. Ind. Enzo, nato a Milano

il 17 giugno 1925 residente a Milano, via Barzilai

N. 14, impiegato

17°) Porta Comm. Ferdinando, nato a Lomago il

10 Maggio 1904 residente a Milano, Viale Corsica

N. 1, perito agrario

I quali dichiarano e convengono quanto segue:

1°) Quale emanazione della Congregazione Maria=  
na dei Professionisti di Milano della quale rispet  
ta i principi e le finalità, è costituita l'Associa  
zione a sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice  
Civile, sotto la denominazione

" SESTA OPERA - S. FEDELE " con sede in Milano,  
piazza S. Fedele n. 4.

2°) L'Associazione ha per scopo:

a) Visitare i carcerati, assistere i medesimi



e le loro famiglie con particolare riguardo ai

liberandi meritevoli di aiuto, allo scopo di faci-

lilitare il loro reinserimento nella Società, non-

ché l'assistenza ai liberati dal Carcere;

b) Raccoliere i mezzi economici necessari al

la realizzazione degli scopi istituzionali, di

cui sub. a.)

c) Stabilire il collegamento ed il coordinamento

con Enti ed Associazioni similari e comunque

aventi per scopo l'assistenza carceraria (e

post-carceraria e con Enti Pubblici e Privati aven-

ti per scopo l'assistenza in genere;

d) Collaborare con gli organi statali, centrali

e periferici con particolare riguardo a quel

li Giudiziari, i consigli di Patronato, gli Enti

locali e l'Ispettorato Generale dei Cappellani,

i Cappellani e tutte le Istituzioni che si

occupino di problemi d'assistenza carceraria al

fine di svolgere un'azione coordinata nel set

tore;

e) studiare i problemi riguardanti l'assi

stenza carceraria e post-carceraria allo scopo di

contribuire alla formazione di nuove norme legis

slative in materia carceraria;

f) svolgere azione divulgativa tendente ad eli





minare nell'opinione pubblica la prevenzione nei  
riguardi degli ex detenuti e maggiore sensibilità  
per i loro problemi.

L'Associazione è apolitica e non ha scopi di  
lucro.

3°) Onde costituire il primo nucleo del patrimonio dell'Associazione, i sottoscritti versano nelle casse dell'Associazione l'importo di L. 1.000.-- ( mille ) per ciascun intervenuto e così per totali L. 17.000.-- lire diciassette mila = delle quali ciascuno rilascia all'altro reciproco discarico e liberazione

4°) L'Associazione si regge secondo quanto è contenuto nel presente atto costitutivo e sulle basi dello Statuto che, previa lettura da me data ed approvazione dei Comparenti, viene allegato al presente atto sotto la lettera .A. quale parte integrante e sostanziale di esso

5°) L'Associazione si intende costituita dagli intervenuti al presente atto e da quanti saranno ammessi in seguito a norma dello Statuto preallegato

6°) A comporre il Comitato di Presidenza sono nominati i seguenti signori:

Presidente = Legnani Cav. Giovanni Battista

Vice Presidente = Brigliano Geom. Luigi



Tesoriere = Costantini Rag. Enzo

Segretario = Frazzini avv. Cesare

Consultore = Dovera Dr. Marcello

Consultore = Ferrari Rosolino

Consultore = Legnani Rag. Giuseppe

Essi rimarranno in carica sino all'approvazione del rendiconto di chiusura del primo esercizio al 31 dicembre 1964 e potranno essere rieletti

7°) A comporre il Collegio dei Revisori vengono nominati i seguenti signori:

a) EFFETTIVI:

1) Cucchiani rag. Cesare

2) Manfrinati Luigi

3) Medda Col. Silvio

b) SUPPLEMENTI:

1) Lazzati Giovanni

2) Torre Dr. Alfredo

8°) Il primo esercizio dell'Associazione si chiuderà al 31 dicembre 1964, gli altri al 31 dicembre di ogni anno successivo

9°)

Il Presidente del Comitato di Presidenza, a sua volta Presidente dell'Associazione è delegato a compiere tutte le formalità inerenti alla legale esistenza della presente Associazione





8 00) Le spese e tasse del presente atto, sue copie 7  
e sua esecuzione, annesse e dipendenti si convengo  
no a carico dell'Associazione

I Componenti tutti delegano alle firme marginali  
i signori:

Legnani Giovanni Battista

Cucchiani Rag. Cesare

che accettano e firmano con me Notaio

Del che ho eretto questo atto, da me letto  
ai Componenti, che lo approvano e lo sottoscrivono  
con me Notaio

Consta di tre fogli scritti da persona di mia  
fiducia e da me per undici facciate e quattro righe  
firmati:

Prof. Ruggero Ascoli

Luigi Brigliano

Rag. Enzo Costantini

Cesare Cucchiani

Ferrari Rosolino

Avv. Cesare Frezzini

Giovanni Lazzati

Giovanni Battista Legnani

Giuseppe Legnani

Luigi Manfrinati

Alfredo Torre



Silvio Medda

Luigi Gatti

Eugenio Genovese

Francesco Legnani

Enzo Porcellini

Ferdinando Porta

Dr. Domenico Moretti

ALLEGATO -A- AL N. 62825/15873 di rep.

# S T A T U T O

ART. 1°) E' costituita l'Associazione:

SESTA OPERA = S. FEDELE

(Comitato di Assistenza Carceraria )

quale emanazione della CONGREGAZIONE MARIANA dei  
Professionisti di Milano della quale rispetta i  
principi e le finalità.

Sede in Milano; l'Associazione è apolitica e non ha  
scopo di lucro

ART. 2°) Gli scopi dell'Associazione sono:

a) visitare i carcerati, assistere i medesimi e le  
loro famiglie con particolare riguardo ai liberandi,  
meritevoli di aiuto, allo scopo di facilitare il lo-  
ro reinserimento nella Società, nonché l'assisten-  
za ai liberati dal Carcere;

b) raccogliere i mezzi economici necessari alla rea-



lizzazione degli scopi istituzionali di cui sub.a);

9

c) stabilire il collegamento ed il coordinamento con Enti ed Associazioni similari e comunque aventi per scopo l'assistenza carceraria e post-carceraria e con Enti Pubblici e Privati aventi per scopo l'assistenza in genere;

d) collaborare con gli organi statali, centrali e periferici, con particolare riguardo a quelli Giudiziari, i consigli di Patronato, gli Enti locali e l'Ispettorato Generale dei Cappellani, i Cappellani e tutte le Istituzioni che si occupino di problemi d'assistenza carceraria al fine di svolgere un'azione coordinata nel settore;

e) studiare i problemi riguardanti l'assistenza carceraria e post-carceraria allo scopo di contribuire alla formulazione di nuove norme legislative in materia carceraria;

f) svolgere azione divulgativa tendente ad eliminare nell'opinione pubblica la prevenzione nei riguardi degli ex detenuti e fomentare maggiore sensibilità per i loro problemi

ART. 3°) L'Associazione si intende a durata illimitata

ART. 4°) Possono far parte dell'Associazione gli appartenenti alle CONGREGAZIONI MARIANE ed a giu-



10  
dizio insindacabile del Comitato di Presidenza, per-

sione ed Enti che pur non appartenendo alle CON=

GREGAZIONI MARIANE, intendono prestare la loro

opera ai fini istituzionali dell'Associazione

Sull'ammissione decide comunque insindacabilmente

il Comitato di Presidenza

ART. 5°) Coloro che intendono addivenire associa-  
ti dovranno presentare la domanda scritta, ed  
all'atto della ammissione, assumere l'obbligo:

a) di accettare e osservare tutte le norme del  
presente Statuto e quelle che verranno emanate dagli  
organi della Associazione e di partecipare attivamente  
alla vita dell'Associazione stessa;

b) di corrispondere alla Associazione la quota di  
ammissione determinata dal Comitato di Presidenza  
ogni anno;

c) di corrispondere annualmente la quota di as-  
sociazione determinata, come sopra l'impegno è  
triennale

ART. 6°) La qualifica di Associato si perde:

a) per volontarie dimissioni;

b) per inadempienza alle disposizioni contenute  
nel presente Statuto e conseguente espulsione de-  
cisa dal Comitato di Presidenza, in modo definitivo

ART. 7°) I Soci non rispondono con il loro pe=



patrimonio delle obbligazioni sociali.

11

ART. 8°) Gli Organi Sociali sono:

a) l'Assemblea degli Associati altrimenti detta

Consiglio dei Patroni

b) il Comitato di Presidenza;

c) i Revisori dei Conti

ART. 9°) Il Consiglio dei Patroni è l'organo so-

vrano dell'Associazione; allo stesso è demandato

ogni potere; esso è costituito da tutti gli Asso-

ciati in regola con la quota annuale

ART. 10°) Il Consiglio dei Patroni si riunisce in

via ordinaria periodicamente, su invito scritto del

Presidente del Comitato di Presidenza, da inviar-

si 5 giorni prima della riunione e ogni qualvolta

perverrà al Presidente richiesta motivata di almeno

un decimo degli associati.

Entro tre mesi dalla chiusura dell'Esercizio il

Consiglio dei Patroni dovrà essere riunito per

l'approvazione del rendiconto

ART. 11°) Il Consiglio dei Patroni può essere

convocato sia in Assemblea Ordinaria che Straor-

dinaria

In prima convocazione l'Assemblea se ordinaria,

sarà valida se siano presenti oltre la metà de-

gli Associati; se straordinaria sarà valida con



la presenza di almeno tre quarti degli Associati.

12

In seconda convocazione le Assemblee ordinarie e straordinarie saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Tuttavia per le modifiche statutarie occorrono anche in seconda convocazione la presenza di almeno  $3/4$  degli Associati ed il voto favorevole di oltre la metà degli Associati stessi.

Il Consiglio dei Patroni delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Le delibere del Comitato dei Patroni saranno raccolte in un libro Verbali che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario, nominato dal Presidente stesso.

ART. 12°) Le riunioni del Consiglio dei Patroni saranno presiedute dal Presidente del Comitato di Presidenza o in sua assenza dal Vice Presidente o da persona designata dal Consiglio dei Patroni.

ART. 13°) Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Tesoriere, dal Segretario e da tre Consultori nominati a scrutinio segreto dal Consiglio dei Patroni; essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili

Inoltre lo stesso Consiglio nomina i Revisori dei Conti che durano in carica tre anni di cui tre Ef



fettivi e due Supplenti; essi pure sono rieleggibili.

13

ART. 14°) Il Presidente rappresenta legalmente a tutti gli effetti l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio

In caso di assenza o impedimento lo sostituisce il Vice Presidente

ART. 15°) Il patrimonio sociale è costituito dalle quote di ammissione che verranno stabilite annualmente, dalle quote annuali, dai contributi degli Associati e da tutte quelle oblazioni che comunque pervenissero all'Associazione

Il Patrimonio Sociale è amministrato dal Comitato di Presidenza tenuto a redigere annualmente il Rendiconto annuale di esercizio

Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno

ART. 16°) Tutte le cariche sono onorifiche e le prestazioni dei Patroni gratuite

ART. 17°) Il Consiglio dei Patroni provvederà alla stesura e allo aggiornamento di un Regolamento che contenga le norme pratiche per l'opera di assistenza

ART. 18°) In caso di scioglimento dell'Associazione il Consiglio dei Patroni delibera sulla



nomina del Liquidatore determinandone i poteri

14

In caso di rimanenza attiva, questa verrà devoluta

a scopi di assistenza e beneficenza da determinarsi dal Consiglio dei Patroni

ART. 19°) Per quanto non è contenuto nel presente Statuto si fa riferimento alla vigente

legislazione ed ai principi generali del diritto

ART. 20°) Le controversie che sorgessero fra gli Associati, in conseguenza del rapporto associativo, e fra gli Associati e l'Associazione, saranno deferite per la loro soluzione, ad un

collegio arbitrale, amichevole compositore, delle vertenze, formato da tre membri, nominati uno ciascuno dalle parti e il terzo dal Direttore pro

tempore della Congregazione Mariana dei Professionisti di S. Fedele in Milano

=====

Per allegazione

Milano 30 trenta Novembre 1963 millenovecento

sessantatre

firmati:

Prof. Ruggero Ascoli

Luigi Brigliano

Rag. Enzo Costantini

Cesare Cucchiani



Ferrari Rosolino

15

Avv. Cesare Frezzini

Giovanni Lazzati

Giovanni Battista Legnani

Giuseppe Legnani

Luigi Manfrinati

Torre Alfredo

Silvio Medda

Luigi Gatti

Eugenio Genovese

Francesco Legnani

Enzo Porcellini

Ferdinando Porta

Dr. Domenico Moretti

Copia in N° 4 fogli conforme all'originale  
munito delle prescritte firme.....

Milano, li 20 gennaio 1964



*[Handwritten signature]*